

Centri di Ascolto

Nel mese di ottobre mi sono incontrato con i responsabili e gli animatori dei centri di ascolto e si è espressa la necessità di continuare l'esperienza. Le motivazioni sono quelle che alcuni anni fa, dopo il dono di grazia delle missioni, ha portato a prendere la decisione di vivere questi incontri delle varie diaconie del paese.

Don Lucio

Per rinfrescarci le idee facciamo un salto indietro e rileggiamo l'articolo che fu pubblicato su L'Angelo di Verola - Aprile 2001:

Carissimo Centro d'Ascolto, grazie per i momenti belli vissuti con te in questo mese di marzo.

Grazie al Signore, per averci dato l'occasione di incontrarci nel Suo nome, intorno al Suo Santo Vangelo, per riflettere sui nostri giorni. Grazie perché con te, Centro d'Ascolto, la Parola del Signore è uscita dalla nostra Basilica, dalle aule di Catechismo, dagli ambienti di "formazione Cristiana", per entrare dove viviamo, nelle nostre case. Grazie perché questa "Parola del Signore" l'abbiamo scoperta "Parola di vita":

- * non più solo "dovere" da vivere per poterci dire Cristiani,
- * ma soprattutto "nostra esigenza", "risposta" che può aiutarci a dare un senso alla nostra vita.

Grazie, carissimo Centro d'Ascolto, perché con te abbiamo scoperto che "qualche cosa da dire" sul Vangelo, non spetta solo ai preti, ma a tutti: anche noi laici possiamo dare tanto. Forse grandi disquisizioni teologiche



dalle nostre bocche non usciranno, ma in compenso tanta vita, tante belle esperienze quotidiane: e lo sappiamo benissimo, il Signore ci ha donato la Sua Parola non perché rimanga solo sui libri, ma diventi vita quotidiana. Uniti nel nome di Gesù, preti e laici, cercando di volerci bene in questi incontri di marzo, ci siamo sentiti non solo "Assemblea di Dio", ma soprattutto "Famiglia di Dio". Per tutto questo, carissimo Centro d'Ascolto, ti ringraziamo, e nel nostro interesse Ti affidiamo al Signore. La tua esperienza in mezzo alla Comunità di Verolanuova, sia sostenuta dal Suo Santo Spirito: il Signore ti ha fatto nascere nella nostra Parrocchia durante la Santa Missione, Lui certamente ti farà crescere. Anzi, rettifichiamo, Ci farà crescere. Con affetto ti salutiamo e ci diamo appuntamento in aprile.

Le tue Diaconie

Riprendiamo da "**Famiglia Cristiana**" del 20 febbraio 2001 la seguente lettera al direttore e la sua risposta in merito ai "Centri di Ascolto". È sicuramente di grande attualità per noi che sentiamo ancora vivo il ricordo della Missione al popolo e riteniamo tale corrispondenza motivo di attenta riflessione su questa realtà alla quale si sta dando, in parrocchia, piena attuazione.



Centri di ascolto nelle parrocchie: Due animatori hanno scritto:

Nella nostra parrocchia, nell'ottobre 1997 è stata realizzata una Missione popolare: in 18 abitazioni del quartiere si svolsero altrettanti "centri d'ascolto". Il nostro ancora oggi continua il suo cammino. Crediamo che parte del futuro della Chiesa sia in questi "centri", perché in essi la Chiesa si fa missionaria. Durante gli incontri qualche persona si è sciolta in pianto, altre hanno posto interrogativi che non osavano esporre a un sacerdote. Noi animatori ci siamo preoccupati di trasmettere la gioia della preghiera, di rispondere agli interrogativi, di offrire la possibilità di leggere il Vangelo riportandolo alla realtà quotidiana. È importante che il Vangelo sia portato da gente comune come noi: fa più effetto sentire certe realtà da studenti, mamme o papà che non da chi porta il Vangelo "per mestiere".

Ed ecco la risposta:

Capita spesso che, al termine di una missione popolare, i cosiddetti "centri di ascolto" continuino l'esperienza di comunione e di condivisione nella preghiera e nella riflessione sul Vangelo. È una forma di catechesi valida e originale, che stimola il dialogo e la partecipazione fraterna. Di solito gli animatori di questi centri sono laici della parrocchia in cui si è svolta la missione, formati alla scuola dei missionari. È appunto fondamentale che i gruppi non si isolino dalla vita della comunità parrocchiale, ma siano anzi stimolati a una partecipazione sempre più attiva. La testimonianza di un laico è spesso accolta più facilmente, ma è importante che gli animatori siano in relazione costante con i sacerdoti, perché la loro catechesi sfoci nel ministero pastorale e sacramentale di questi.

Testimonianza di un verolese:

Pensavamo si trattasse di un modo un po' diverso di farci la "solita predica", dopo la lettura di un brano del Vangelo, e invece non è stato solo "ascoltare", ma si è rivelato un "ascoltarci". Sì, perché ogni persona che ha accolto l'invito di partecipare al "Centro di ascolto" aveva qualcosa da dire riguardo al brano evangelico: a ciascuno il Signore trasmetteva un messaggio personale ed importante. È stato bello trovarsi a parlare di Gesù e del Suo Vangelo, con persone con le quali di solito scambi un saluto frettoloso e qualche chiacchiera superficiale; ed è stato sorprendente scoprire la ricchezza di spiritualità che c'è nel tuo prossimo. La gioia che ha trasmesso a molti di noi questa Missione, ha contribuito ad aumentare in noi la volontà di continuare questa esperienza.

Il Centro di Ascolto

non è un corso di teologia

non è una predica

non è uno scontro in cui qualcuno deve vincere.

Il Centro di Ascolto

è un'esperienza comunitaria di fede

è un luogo in cui Dio ci parla attraverso la Sua Parola

è un gruppo di amici che si incontrano

è dialogo per costruire, risaltando le cose che ci uniscono più di quelle che ci dividono.

È una presenza di Dio fra gli uomini:

«Perché se due o tre si riuniscono per invocare il mio nome, io sono in mezzo a loro» (Mt. 18,20)

Questi sono i Centri di Ascolto che si incontrano







il secondo lunedì di ogni mese alle ore 20.30.

Vi aspettiamo!!

(Angelo di Verola - Aprile 2001)



- Le persone che hanno dato la disponibilità per l'animazione dei Centri Ascolto, si incontreranno il primo lunedì di ogni mese;
- I Centri di Ascolto si riuniscono il 2° lunedì del mese presso i luoghi sotto riportati:

CENTRI DI ASCOLTO E ANIMATORI 2014-2015	
 MADONNA DI CARAVAGGIO	Fam. Ghidelli Guido: via Mascagni, 7 Animatore: Guido Ghidelli Fam. Anelli Carla Brusinelli: via Giordano Bruno, 19 Animatore: Luciano Micheli
 SAN DONNINO	Fam. Farina Luigi: via Bambini, 11 Animatori: Suor Lucia e Sala Piero Fam. Cervati Paolo: Cascina Canove, 49 Animatrici: Giulia Geroldi e Carla Loda
 SANT'ARCANGELO	Oratorio: via Zanardelli, 14 Animatore: Giovanni Brescianini
 SACRO CUORE	Casa Albergo: via Einaudi, 1 Animatrici: Caterina Pini Azzini e Paola Geroldi Cervati
 SAN ROCCO	Fam. Marini Raffaele: via Indipendenza, 29 Animatore: Francesco Merzoni Fam. Merzoni Luciano: via Galilei, 3 Animatrice: Ivana Ferrazzoli Merzoni
 SANT'ANTONIO	Fam. Arcari Sergio: via Brodolini, 34 Animatore: Francesco Cocchetti